CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI, ABITATIVI E LAVORO
AREA POLITICHE SOCIALI

ATTO N. DEL 5 **Torino, 11/01/2022**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Carlotta SALERNO
Paolo CHIAVARINO	Jacopo ROSATELLI
Chiara FOGLIETTA	Rosanna PURCHIA
Paolo MAZZOLENI	Giovanna PENTENERO
Gabriella NARDELLI	Francesco TRESSO

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Paolo LUBBIA.

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA «PERCORSO DI SUPPORTO E RIELABORAZIONE DELL'ESPERIENZA DI BULLISMO». APPROVAZIONE

Il Comune di Torino collabora da tempo con la Procura presso il Tribunale dei Minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta sul tema del bullismo, sviluppando vari progetti, come il progetto "SicurSe", che muove dall'idea di dover portare soccorso alle vittime del bullismo. Nel 2017 è stato firmato un primo protocollo d'intesa che ha permesso di ragionare e operare sul tema in questi anni, in sinergia tra le istituzioni che si occupano a vario titolo del benessere delle persone di minore età.

L'esperienza positiva di questi anni ha permesso di perfezionare la collaborazione e di promuovere un nuovo protocollo che permetta di mettere a frutto le buone pratiche e di implementare la progettualità per aderire meglio ai tanti cambiamenti intercorsi nel mondo dei giovani, anche acuiti dalla situazione pandemica.

Il bullismo è una forma di comportamento sociale di tipo violento e intenzionale, di natura sia fisica che psicologica, oppressivo e vessatorio, ripetuto nel corso del tempo e attuato nei confronti di persone considerate dal soggetto che perpetra l'atto in questione come bersagli facili e/o incapaci di difendersi. L'accezione è principalmente utilizzata per riferirsi a fenomeni di violenza tipici degli ambienti scolastici e, più in generale, di contesti sociali riservati ai più giovani, anche attraverso strumenti tecnologici (cyberbullismo).

Il bullismo come fenomeno sociale e deviante è oggetto di studio tra gli esperti delle scienze sociali, della psicologia giuridica, clinica, dell'età evolutiva e di altre discipline affini. È risaputo, infatti, che da tale fenomeno derivano e vengono indotte situazioni di disagio che costituiscono un fattore di rischio per disturbi emotivi e mentali.

Inoltre, violenza e antisocialità minorile sono fenomeni in evoluzione che destano allarme sociale e i fatti, che vengono normalmente ascritti a "bullismo", assumono anche rilevanza penale.

I soggetti promotori di questo Protocollo vogliono offrire opportunità aggiuntive al sostegno delle persone minorenni in condizione di sofferenza e/o fragilità, che siano in grado di rinforzare le risorse personali, e di ragazzi vittime di bullismo e/o di cyberbullismo, al fine di permettere loro di elaborare l'esperienza traumatica vissuta, recuperare l'autostima e trovare nuovi percorsi di crescita volti al superamento del vissuto di vittima.

Si promuoveranno micro progettazioni che favoriscano l'osservazione e l'incoraggiamento di vittime ed autori, entrambi caratterizzati da fragilità e con vissuti traumatici, lungo un percorso di riconoscimento reciproco e riparativo del danno subito e/o arrecato. La promozione e realizzazione degli eventuali microprogetti specifici, non già previsti nella programmazione delll'operato delle Equipe che operano nelle varie Divisioni, saranno oggetto di uteriori e specifici atti dirigenziali dell'Amministrazione.

Per questi motivi la Procura per i Minorenni, il Ministero dell'Istruzione-Ambito territoriale di Torino (e/o USR Piemonte), il Comune di Torino, l'ASL Città di Torino, l'Università degli Studi di Torino, l'Ordine degli Psicologi, le Associazioni del Terzo Settore già operanti sul territorio vogliono essere proattivi e sviluppare un intervento permanente con il territorio e i ragazzi anche prima che si verifichino condotte devianti, nella convinzione che il principio ispiratore dell'azione giudiziaria minorile debba essere la "prevenzione", oltreché, laddove la condotta abbia già causato un danno, sviluppare attenzione e sostegno nei confronti dei soggetti vittime di tali atti, alla luce della Direttiva Europea sulle Vittime di Reato (29/2012 del 25/10/2012) e alla esperienza maturata nell'ambito dei progetti di Giustizia Riparativa avviati, per la prima volta in Italia, proprio sul territorio regionale e, particolarmente, sul territorio torinese.

Il Comune di Torino, attraverso l'Assessorato alla Legalità coordinerà le attività delle Divisioni coinvolte e degli Assessorati competenti come descritto in dettaglio nello schema di Protocollo, nell'ambito delle politiche di prevenzione e educazione alla legalità.

La partecipazione ai lavori della cabina di regia non prevede la corresponsione di gettoni di presenza, svolgendosi nell'ambito dell'orario di lavoro e delle mansioni dei partecipanti.

In particolare, con il presente Protocollo d'Intesa si vuole promuovere e sostenere la crescita delle esperienze già in essere e la creazione di nuove che si possano rifare ad un paradigma riparativo che consente di affrontare i conflitti scaturiti da azioni illecite attraverso il coinvolgimento diretto dei

suoi attori sociali: la persona vittima, l'autore delle condotte di cui sopra e la comunità.

Ciascuno dei soggetti avrà cura di trattare le informazioni nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento in materia di tutela dei dati personali (regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del Dlgs. 196/2003, codice in materia di protezione dei dati personali così modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101).

Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, e non comporta oneri di utenza aggiuntivi a carico della Città.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, lo schema di PROTOCOLLO D'INTESA "PERCORSO DI SUPPORTO E RIELABORAZIONE DELL'ESPERIENZA DI BULLISMO" (all. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale modalità operativa al fine di realizzare un'azione di prevenzione e favorire il recupero del benessere dei minori coinvolti in atti di bullismo;

2) di autorizzare la Vicesindaca alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa di cui al punto 1) e ad apportare tutte le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;

3) di demandare alle Divisioni coinvolte l'attivazione delle azioni indicate nel Protocollo;

4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

5) di dichiarare che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, dettate dalla Circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128).

6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, perchè come d'accordo con i vari enti firmatari, il Protocollo d'Intesa verrà firmato nel pomeriggio dell'11 gennaio 2022 con contestuale conferenza stampa.

Proponenti:

LA VICESINDACA
Michela Favaro

LA ASSESSORA
Carlotta Salerno
LA ASSESSORA
Giovanna Pentenero
L'ASSESSORE
Jacopo Rosatelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Marina Merana

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Paolo Lubbia

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-5-2022-All_1-All1_Schema_Protocollo_d'Intesa.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento